

Centralino 0461.88.51.11
Fax redazione 0461.26.10.79
Abbonamenti 0471.90.42.52
Pubblicità 0461.38.37.11
Fax pubblicità 0461.38.37.50

E-mail: valli@trentinocorrierealpi.it

TRENTINO
PERGINE

Redazione di Trento: piazza Lodron 1

GIOVEDÌ
24 FEBBRAIO 2005

41

www.trentinocorrierealpi.it

TRENTINO

CRONACHE

Il Trentino fa sentire
la sua voce

*Il consulente Maurizio Fauri
ha spiegato come è possibile
mettere tutti i cavi sotto terra*

SOLUZIONI
LA SVOLTA

*Si avvia ora il confronto
sulle possibili scelte tecniche
legate anche agli investimenti*

Sì a tutte le linee elettriche interrato

Un incontro in Provincia. Si deve scegliere fra tre proposte tecniche

di Roberto Gerola

PERGINE. L'obiettivo è togliere le linee elettriche aeree che solcano i cieli su Pergine. Si è deciso di procedere, ma dopo avere scelto tra tre soluzioni. Dopo anni di attese e polemiche si è arrivati al "sì allo spostamento" e sul come ci sono tre ipotesi. In questo senso ieri una riunione a Trento in

Provincia promossa dal Comune anche alla luce delle firme raccolte in via Marzola, via Vigolana e dintorni, interessate al «Comitato 290». Tre le proposte emerse e illustrate da Maurizio Fauri con particolare attenzione tuttavia sulla terza perché risolverebbe in via definitiva il problema.

Il Comune con il sindaco Anderle, l'Aspe (braccio finanziario della Provincia, con l'ingegner Pocher), la Set che avrà in carico tutta la rete di Enel, Enel distribuzione, Enel Terna e assessore Bressanini tutti attorno ad un tavolo per ascoltare le proposte di Fauri, progettista anche del progetto «co-gestione-tele-riscaldamento» nell'area ex psichiatrica.

È stato spiegato che le linee elettriche su Pergine e dirette in Valsugana sono tre: la 220 kV di San Floriano Enel (con le capriate che da Roncogno superano il centro abitato verso la Croce); la 60 kV che da Trento sale a Susà e arriva a Visintainer; la 60

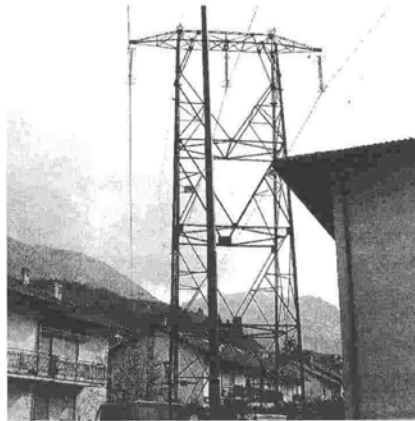
kV della Pozzologo Edison che si aggancia a Brazzaniga e riparte per Visintainer e Borgo.

Il primo progetto prevede la costruzione di una linea aerea nuova per allontanare la 220 kV che attraversa Pergine; l'altro progetto prevede l'interramento della stessa linea da 220 kV per la parte abitata. La terza soluzione prevede l'eliminazione di tutte le tre linee elettriche aeree tramite la costruzione della cabina al Ciré, interramento delle 60 kV (trasformate in 130 kV) a fianco della 220 kV lungo il torrente Fersina fino a Brazzaniga; sempre interrimento della linea fino alla cabina nuova vicino al Croz del

Cius; da qui sia la 220 kV sia la 130 kV (ex 60 kV) raggiungeranno da dietro il castello l'impianto al Visintainer e quindi Borgo.

Non è escluso che si prenda in considerazione lo spostamento o l'interramento (tempi più rapidi) e poi il terzo progetto con la nuova cabina al Ciré adattandolo a quanto eventualmente già realizzato.

Il terzo progetto, più complesso per gli agganci con l'asta dell'Adige, avrebbe tempi più lunghi e una spesa di 8 milioni di euro (4,5 per le rete e altrettanti per la cabina al Ciré). Il prossimo passo sarà un incontro tecnico tra Provincia, Enel e il gestore reti elettriche nazionali.



I condomini di Pergine saranno «liberati» dai tralicci elettrici